

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
CATANIA/ENNA**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n.156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB ARTA dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB ARTA del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 "Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- VISTA** la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento Presidenziale";
- VISTO** il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla G.U.R.S. del 17 luglio 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTA** la L.R. 12 maggio 2020, n. 9 "Legge di stabilità regionale 2020-2022";
- VISTA** la L.R. 12 maggio 2020, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli Indicatori";
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n.9 "disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021" - Legge di stabilità regionale ;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n.10 " bilancio di previsione della regione siciliana per il triennio 2021 – 2023;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

VISTA la Circolare n.11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 Aprile 2021 n.9 recante disposizioni dello snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;

VISTO il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;

VISTO il D.P.Reg. del 19 giugno 2020, n. 2779, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 14 giugno 2020, n. 256, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.D.G. n.708 del 06/08/2019 con il quale è stato conferito al Dott Antonino Lo Dico l'incarico di responsabile della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Catania/Enna";

CONSIDERATO che il combinato disposto dell'art. 7, comma 3 ed dell'art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020, prevede che la minore entrata derivante dalla riduzione del 50% per l'anno 2021 per le concessioni demaniali marittime (art. 7 comma 3) trova applicazione (art. 24, comma 5 lettera c) esclusivamente previa deliberazione della Giunta regionale, dopo il perfezionamento dell'accordo con la Stato;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020;

VISTA la C.D.M. n. 44/2016 del 24/05/2016 con la quale è stata concessa alla ditta Baia Verde S.p.a rappresentata dalla Sig.ra Salvia Caterina nata a Catania il 21/11/1945 residente in Catania Viale Andrea Doria n° 39 CF/P.IVA: 04059930877 pec: baiaverdespa@pec.it, l'occupazione di suolo demaniale marittimo per un totale di mq. 2.815,00 sito nel Comune di Aci Castello (CT) in località Cannizzaro e censito al foglio di mappa n. 12 p.lla 863 e 187, allo scopo di mantenere opere in calcestruzzo oltre un manufatto a servizio della struttura alberghiera denominata "Grand Hotel Baia Verde" con scadenza 31/12/2020;

VISTA l'istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima sino al 31.12.2033 presentata per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 132 dal Sig.ra Salvia Caterina, legale rappresentante, nata a Catania il 21/11/1945cf SLVCRL45S61C351Y residente in Catania viale Andrea Doria n° 39, della Ditta Baia Verde S.p.a. con sede legale in Catania Via Federico Ciccaglione n° 40 e sede operativa in Aci Castello (CT) – località Cannizzaro Via Angelo Musco 8/10 CF/P.IVA: 04059930877 pec: baiaverdespa @pec.it, titolare della C.D.M. n. 44/2016 del 24/05/2016 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al numero 48815 del 24/08/2020;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

RITENUTO di dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della C.D.M. n . 44/2016 del 24/05/2016;

VISTO il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTO il DURC online regolare con validità sino alla data del 21/07/2021 ;

VISTO la richiesta di comunicazione antimafia trasmessa alla prefettura di Catania in data 02/12/2020 prot. 0127271;

VISTA la polizza fideiussoria n° 00015091393399 di €. 98594,13 rilasciata da Società Cattolica Assicurazione pari all'importo di due annualità del canone annuo normale come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2033 allegato in copia;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

VISTA la Circolare n.11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 Aprile 2021 n.9 recante disposizioni dello snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;

CONSIDERATO la Circolare sopra indicata si ritiene di annullare il Decreto n° 878 del 08/07/2021

DECRETA

Articolo 1

L'annullamento del DRS n° 878 del 08/07/2021 repertoriato in data successiva alla emanazione della Circolare n.11 del 01/07/2021, pertanto per le motivazioni sopra aggiunti alle premesse che costituiscono parte integrante sostanziale del presente decreto;

Articolo 2

E' regolarizzata amministrativamente la CDM n. 44/2016 del 24/05/2016 con la quale è stata concessa alla ditta Baia Verde S.pa. con sede legale in Catania Via Federico Ciccaglione n° 40, rappresentata dalla Sig.ra Salvia Caterina nata a Catania il 21/11/1945 residente Catania in viale Andrea Doria n° 36 CF/P.IVA: 04059930877 pec: baiaverdespa@pec.it, un tratto di suolo demaniale marittimo per un totale di mq. 2.815,00 sito nel Comune di Aci Castello (CT) in località Cannizzaro in via Angelo Musco 8/10 e censito al foglio di mappa n. 12 p.lle 863 e 187, allo scopo di mantenere opere in calcestruzzo oltre un manufatto a servizio della struttura alberghiera, denominato " Gran Hotel Baia Verde" con utilizzo annuale la cui validità è estesa al 31/12/2033, ai sensi della L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019.

Articolo 3

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€. 622.471,59 (euro seicentoventiduemilaquattrocentosettantauno/59)**, come da determina del canone, dei seguenti importi di canone annuale:

€	46.433,17	per l'anno 2021 (salvo conguaglio), salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020.
€	46.665,34	per l'anno 2022 (salvo conguaglio)
€	46.898,66	per l'anno 2023 (salvo conguaglio)
€	47.262,29	per l'anno 2024 (salvo conguaglio)
€	47.368,82	per l'anno 2025 (salvo conguaglio)
€	47.605,67	per l'anno 2026 (salvo conguaglio)
€	47.843,69	per l'anno 2027 (salvo conguaglio)
€	48.214,65	per l'anno 2028 (salvo conguaglio)
€	48.323,33	per l'anno 2029 (salvo conguaglio)
€	48.564,94	per l'anno 2030 (salvo conguaglio)
€	48.807,77	per l'anno 2031 (salvo conguaglio)
€	49.186,20	per l'anno 2032 (salvo conguaglio)
€	49.297,07	per l'anno 2033 (salvo conguaglio)

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F23 sul codice tributo 885T con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 1 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2021 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata in entrata la somma di € **46.433,17**, salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera c, della Legge di Stabilità regionale n° 9 del 12 maggio 2020.

Articolo 4

La validità della CDM n. 44/2016 del 24/05/2016 è estesa fino al 31/12/2033, nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo, ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" – Direttiva "Plastic Free" (COM(2018) 28 final).

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale per la registrazione dell'accertamento ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale del 15 Aprile 2021 n.9 all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto;

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente, entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Catania, 26/07/2021

Il Dirigente della S.T.A. di Catania/Enna
Dott. Antonino Lo Dico